

Decreto Dirigenziale n. 22 del 14/11/2016

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Oggetto dell'Atto:

PO FSE CAMPANIA 2014-2020 - DGR 114/2016 AD OGGETTO "PROGRAMMAZIONE RISORSE PER I CENTRI POLIVALENTI E PER I SERVIZI PER LE POLITICHE GIOVANILI" - INDIVIDUAZIONE DIREZIONE GENERALE COMPETENTE PER L'ATTUAZIONE

IL DIRIGENTE CAPO DEL DIPARTIMENTO

PREMESSO che

- a. con deliberazione n. 450 del 06/10/2015, la Regione Campania ha preso atto dell'intesa Stato-Regioni del 16 luglio 2015, stipulata ai sensi dell'art. 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, concernente modifica dell'Intesa sancita con atto rep. n. 41/CU del 7 maggio 2015, sulla ripartizione del "Fondo nazionale per le politiche giovanili" per l'anno 2015;
- b. con deliberazione n. 549 del 10 novembre 2015 è stato approvato lo schema di Protocollo d'Intesa, tra la Regione Campania e il Ministero del Lavoro e delle politiche sociali, per l'attuazione degli interventi di cui all'Intesa sulla ripartizione del fondo nazionale delle Politiche Giovanili per l'anno 2015;
- c. con deliberazione di Giunta Regionale n. 112 del 22 marzo 2016 recante "Programmazione attuativa generale POR CAMPANIA FSE 2014 2020", è stato definito il quadro di riferimento per l'attuazione delle politiche di sviluppo del territorio campano, in coerenza con gli obiettivi e le finalità del POR Campania FSE 2014-2020, nell'ambito del quale riportare i singoli provvedimenti attuativi, al fine di garantire una sana e corretta gestione finanziaria del Programma stesso nonché il rispetto dei target di spesa previsti dalla normativa comunitaria
- d. la suddetta deliberazione, inoltre, demanda ai Dipartimenti competenti per materia, in raccordo con la Programmazione Unitaria e l'Autorità di Gestione, d'intesa con l'Assessore ai Fondi Europei e gli altri Assessori competenti ratione materiae, in ragione della trasversalità e della molteplicità delle azioni che concorrono al raggiungimento degli obiettivi prefissati in maniera integrata, il compito di garantire l'efficace azione amministrativa in attuazione degli indirizzi della Giunta Regionale, attraverso lo svolgimento di tutte le funzioni finalizzate a garantire la gestione organica ed integrata delle Direzioni di riferimento;

CONSIDERATO che

- a. con deliberazione n. 114 del 22/03/16, la Giunta regionale, ad integrazione della DGR n. 549/2015, ha programmato la realizzazione "Centri Polivalenti e per i servizi per le politiche Giovanili" per un ammontare complessivo pari ad €. 16.000.000,00 a valere sul POR FSE 2014 − 2020;
- b. con la richiamata deliberazione n. 114/2016 la Giunta regionale ha inteso dare continuità alle azioni già realizzate nell'ambito del POR Campania 2007/2013, finalizzate a sostenere la gestione di attività e servizi rivolti a soggetti a rischio di esclusione sociale, in particolare giovani, mediante servizi informativi e di orientamento, laboratori educativi, laboratori culturali e ricreativi;
- c. la medesima deliberazione ha stabilito, inoltre, di ottimizzare gli investimenti infrastrutturali già realizzati e completati con la precedente programmazione, in particolare quelli nei singoli Comuni che presentino le caratteristiche adeguate al conseguimento delle finalità programmate;
- d. nell'ambito del ciclo di programmazione 2007/2013 sono state avviate azioni coerenti con le finalità di cui al presente provvedimento, anche attraverso investimenti di natura infrastrutturale volti a favorire le condizioni di sviluppo e di aggregazioni dei giovani;

CONSIDERATO altresì che:

a. la richiamata deliberazione n. 114 del 22/03/2016 ha stabilito che le attività programmate, per poter essere realizzate, necessitano di luoghi fisici di aggregazione ed integrazione polifunzionali aperti ai giovani ed alla collaborazione con gli Enti locali, gli Organismi del terzo settore, gli informagiovani, la scuola e gli istituti universitari, l'associazionismo culturale, i centri sportivi e ricreativi;

DATO ATTO che

 a. gli interventi attivati in relazione agli indirizzi formulati dalla menzionata Delibera afferiscono in via prevalente alle competenze attribuite, ai sensi del vigente Regolamento di organizzazione regionale n. 12/2011 e ss.mm.ii., alla Direzione Generale per l'istruzione, la formazione, il lavoro e le politiche giovanili;

- è opportuno nell'attuazione degli interventi prevedere, nel rispetto di quanto previsto anche dal Sistema di Gestione e Controllo (Si.G.eCo) del PO Campania FSE, di cui alla D.G.R. n. 334 del 06/07/2016, un sistema di controlli in grado di assicurare il rispetto della normativa nazionale e comunitaria;
- **c.** con deliberazione n 191 del 03/05/2016 sono stati istituiti i capitoli afferenti il POR Campania FSE 2014-2020 con acquisizione al Bilancio regionale 2016-2017-2018;

RITENUTO pertanto:.

- a. di dover individuare la Direzione Generale per l'istruzione, la formazione, il lavoro e le politiche giovanili ,per l'attuazione degli interventi previsti dalla D.G.R. 114 del 22/03/2016, la quale dovrà garantire il coordinamento con le altre strutture amministrative regionali competenti per materia attraverso l'attivazione di specifici gruppi di lavoro;
- b. di dover demandare alla Direzione Generale per l'istruzione, la formazione, il lavoro e le politiche giovanili la predisposizione di tutti gli atti consequenziali all'attuazione del presente provvedimento;
- c. di dover precisare che nell'attuazione della misura la Direzione Generale è tenuta a garantire che le operazioni destinate a beneficiare di un finanziamento siano selezionate in conformità ai criteri applicabili al Programma Operativo e rispettino le norme comunitarie e nazionali applicabili per l'intero periodo di attuazione e ad accertarsi, se del caso, anche mediante verifiche in loco su base campionaria, dell'effettiva fornitura dei prodotti e dei servizi cofinanziati, dell'esecuzione delle spese dichiarate dai beneficiari della conformità delle stesse alle norme comunitarie e nazionali;

VISTI

- a. il Regolamento (UE) n. 1301 del 17 dicembre 2013 il Parlamento e il Consiglio europeo;
- b. il Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013 il Parlamento e il Consiglio europeo;
- il Regolamento (UE) n. 1304 del 17 dicembre 2013 il Parlamento e il Consiglio europeo;
- d. la legge regionale n. 15/2013;
- e. il Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione europea del 7 marzo 2014;
- f. il Regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014 della Commissione europea del 25 febbraio 2014;
- g. il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione europea del 22 settembre 2014;
- h. il Regolamento di esecuzione (UE) n. 207/2015 della Commissione europea del 20 gennaio 2015;
- la Decisione n. C(2015) 5085 del 20 luglio 2015 della Commissione Europea di approvazione del POR Campania FSE 2014-2020;
- j. la Delibera di Giunta Regionale n. 388 del 2 settembre 2015;
- k. la Delibera di Giunta Regionale n. 461 del 6 ottobre 2015;
- 1. la Decisione n. C(2015)8578 del 1 dicembre 2015 della Commissione Europea di approvazione del POR Campania FESR 2014-2020;
- m. la Delibera di Giunta Regionale n. 719 del 16/12/2015
- n. la Delibera di Giunta Regionale n. 720 del 16 dicembre 2015;
- o. la Delibera di Giunta Regionale n. 61 del 15 febbraio 2016;
- p. la Delibera di Giunta Regionale n. 112 del 22 marzo 2016;
- q. la Delibera di Giunta Regionale n. 191 del 03 maggio 2016;
- r. la Delibera di Giunta Regionale n. 334 del 06/07/2016;

DECRETA

- di dover individuare la Direzione Generale per l'istruzione, la formazione, il lavoro e le politiche giovanili per l'attuazione degli interventi previsti dalla D.G.R. 114 del 22/03/2016; la quale dovrà garantire il coordinamento con le altre strutture amministrative regionali competenti per materia attraverso l'attivazione di specifici gruppi di lavoro;
- 2. di dover demandare alla Direzione Generale per l'istruzione, la formazione, il lavoro e le politiche giovanili la predisposizione di tutti gli atti consequenziali all'attuazione del presente provvedimento;

- 3. di dover precisare che nell'attuazione della misura la Direzione Generale è tenuta a garantire che le operazioni destinate a beneficiare di un finanziamento siano selezionate in conformità ai criteri applicabili al Programma Operativo e rispettino le norme comunitarie e nazionali applicabili per l'intero periodo di attuazione e ad accertarsi, se del caso, anche mediante verifiche in loco su base campionaria, dell'effettiva fornitura dei prodotti e dei servizi cofinanziati, dell'esecuzione delle spese dichiarate dai beneficiari della conformità delle stesse alle norme comunitarie e nazionali;
- 4. di trasmettere il presente atto agli Assessori ratione materiae, al Capo di Gabinetto, al Responsabile della Programmazione Unitaria, all'Autorità di Gestione FSE, alla Direzione Generale per l'istruzione, la formazione, il lavoro e le politiche giovanili, al Bollettino Ufficiale per l'integrale pubblicazione.

Il Capo Dipartimento